

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00052437
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S118

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna della Cintola
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	RO
PVCC - Comune	Lendinara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Zanchi Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1631/ 1722

AUTH - Sigla per citazione	00000016
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	265
MISL - Larghezza	147
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro del dipinto, in alto è seduta la Vergine con in braccio il Bambino ed in mano una cintola. Ai suoi piedi sono vari santi tra cui si possono riconoscere S. Giovanni Battista, S.Biagio e S. Pietro d'Alcantara.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Vergine; Bambino; San Giovanni Battista; San Pietro d'Alcantara. Figure: Santi.
NSC - Notizie storico-critiche	Riferita allo Zanchi dal Cappellini, questa tela non si trova stranamente citata dal Brandolesi; è probabile quindi che sia stata acquistata e sistemata sull'altare nel corso dei restauri dei primi decenni del XIX sec. L'attribuzione del Cappellini è convalidata dall'analisi stilistica del dipinto e da confronti con altre opere dello Zanchi. Alcune caratteristiche della tela, quali ad esempio la struttura compositiva ascendente e verticalistica, le figure che premono sul piano del quadro, l'attenzione alla resa dei nudi, l'evidenziazione della muscolatura sottolineata dalla luce e una sorta di horror vacui, permettono di avvicinare il dipinto ad un gruppo di opere dello Zanchi databili intorno agli anni '70 e caratteristiche del momento di passaggio dai modi giovanili influenzati dal Ruschi all'elaborazione di uno stile naturalistico-barocco tipico di tutta la produzione successiva al pittore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO28207
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	DONZELLI C. / PILO G. M.
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	00000689
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	CAPPELLINI A.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00001703

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILAzione

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Vodret R.
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morelli V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morelli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)